# L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI

Il film "L'invasione degli ultracorpi" (The invasion of the body snatchers, USA, 1956) del regista Don Siegel rappresenta una metafora della guerra fredda. Dall'interno di grossi baccelli escono i marziani, esseri che si modellano biologicamente in maniera identica a noi, sostituendoci. Sotto le mentite spoglie del marziano il cinema dell'epoca intendeva denunciare in realta' il comunismo, e non fu certo un caso che Marte, il pianeta "rosso" per antonomasia, divenisse per Hollywood il referente tipico per le invasioni spaziali e per la distruzione nucleare.